**ALLEGATO A**

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’ADESIONE ALLA RETE TERRITORIALE METROPOLITANA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E PER LA CANDIDATURA A DIVENTARE “PUNTI INFORMATIVI” (L.R. 5/16 “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e delle parità di trattamento nelle materie di competenza regionale” e successivo regolamento attuativo)

### Al fine di ottemperare alla finalità previste dalla L.R 5/16 (art.1), in linea con quanto prescritto dalla L.N 56/14 “Disposizioni sulle citta' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” (art.1 comma 85 lett.f), che assegna alle Città Metropolitana e alle Provincie il contrasto alle discriminazione e la promozione delle pari opportunità, concetto richiamato dai principi istitutivi contenuti nello Statuto della Città Metropolitana di Torino (art.1 com.5 lettera d), in data 19/7/2017, il Servizio Politiche sociali e di Parità ha siglato un Protocollo d’Intesa con la Regione Piemonte indirizzato a regolare la collaborazione in materia di iniziativa contro le discriminazioni e alla creazione del Nodo terrioriale metropolitano della Rete Regionale contro le discriminazioni come riferimeto per le attività di tutto il territorio metropolitano.

Tale potocollo prevede che al Nodo Territoriale Metropolitano contro le discriminazioni competano le seguenti funzioni:

### prima accoglienza, orientamento e presa in carico delle vittime di discriminazione;

### costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;

### monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni attraverso la sua osservazione sul territorio;

### informazione, comunicazione e sensibilizzione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza, con la supervisione del Centro regionale contro le discriminazioni in Piemonte.

Per la costruzione e il coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni (cfr. punto 2 delle funzioni sopra citate), secondo quanto prescritto dagli artt. 4 e 5 del Regolamento attuativo della L.R. 5/16 ( n°6/R del 27 febbraio 2017), il Nodo territoriale metropolitano intende:

1. creare e implementare la Rete territoriale, alla quale possono aderire istituzioni/enti pubblici e organizzazioni senza scopo di lucro, che condividono i principi sanciti dall’art 1 della l.r 5/16;
2. attivare, attraverso la sottoscrizione di appositi accordi, i Punti Informativi parte della Rete territoriale contro le discriminazioni.

La Rete territoriale viene istituita dal Nodo Territoriale Metropolitano contro le discriminazioni per:

* contribuire al perseguimento delle finalità previste dalla l.r 5/16 (art. 1-2);
* realizzare iniziative/azioni per la prevenzione e il contrasto alle discriminazioni e la
* valorizzazione delle differenze;
* favorire l’emersione del fenomeno attraverso il sostegno alle vittime nel percorso di riconoscimento e di segnalazione dei casi.

Tutto quanto sopra premesso, di seguito si dettagliano:

* Punto A. Criteri di adesione alla Rete territoriale, modalità e termini per la presentazione della domanda
* Punto B. Criteri per la candidatura in qualità di Punto Informativo, modalità e termini per la presentazione della domanda

Punto A. Criteri di adesione alla Rete

Possono aderire alla Rete territoriale metropolitana contro le discriminazioni della Città Metropolitata di Torino i soggetti che possiedono i seguenti requisiti:

1. Essere un ente/istituzione pubblica, un’organizzazione di rappresentanza delle parti sociali oppure un’organizzazione privata senza scopo di lucro fondata con Atto costitutivo e Statuto e iscritta ad un albo o elenco ufficiale presso un Ente pubblico;
2. Avere sede legale e/o operativa oppure svolgere attività nel territorio della Città Metropolitana di Torino;
3. Condividere i principi e le finalità stabiliti dalla Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale” in particolare gli articoli 1 e 2.

I soggetti che aderiscono alla Rete territoriale contro le discriminazioni si impegnano a collaborare con il Nodo territoriale metropolitano, per quanto di propria competenza, nella diffusione dei principi di pari opportunità e antidiscriminazione.

Modalità e termine per la presentazione della domanda di adesione alla Rete territoriale

La domanda deve essere redatta utilizzando la modulistica appositamente predisposta e scaricabile dal sito istituzionale della Città Metropolitana di Torino al seguente indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/nodo-territoriale-metropolitano-contro-le-discriminazioni>,

Le domande per l’adesione devono pervenire ENTRO le ore 12.00 del 31 gennaio 2018

Le istanze devono essere indirizzate a:

Città Metropolitana di Torino - Servizio Politiche sociali e di Parità

NODO TERRITORIALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

C/O Ufficio contrasto alle discriminazioni e alle disuguaglianze

C.so Inghilterra, 7 10138 Torino

Il recapito delle domande potra essere effettuato attraverso :

* 1. posta elettronica certificata ([protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it))
  2. posta tradionale, sulla busta dovrà essere riportata l’indicazione del mittente insieme alla dicitura “ADESIONE ALLA RETE TERRITORIALE METROPOLITANA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI”
  3. direttamente o tramite agenzia presso:

l'Ufficio PROTOCOLLO GENERALE

della Città Metropolitana di Torino,

C.so Inghilterra n.7 Torino, Piano I

nel seguente orario:

da lunedì a giovedì ore 9,00-12,00 e 14,00 – 16,00,

il venerdì ore 9,00-12,00

Richieste di informazioni in merito alla presente domanda a:

[antidiscriminazioni@cittametropolitana.torino.it](mailto:antidiscriminazioni@cittametropolitana.torino.it)

Oppure

011/8612153-3496510627

Punto B. Criteri per la candidatura in qualità di Punto Informativo

Il Regolamento attuativo della L.R. 5/16 (art. 5) prevede che i “Punti Informativi” delle Rete regionale svolgano le seguenti attività:

* diffusione di informazioni sul funzionamento della Rete regionale contro le discriminazioni e sui contenuti della l.r. 5/2016 con riferimento al territorio di propria competenza o per uno specifico target di popolazione;
* accoglienza, ascolto e riconoscimento di situazioni discriminatorie nell’ambito della propria attività ordinaria di contatto con persone a rischio di discriminazione; orientamento delle stesse al Nodo territoriale di riferimento ed eventuale collaborazione col Nodo per l’individuazione di soluzioni.

La Città Metropolitana di Torino intende attivare almeno un Punto Informativo per ogni area omogenea in cui è diviso il territorio metropolitano e due per la Città di Torino.

In ottemperanza a quanto disposto dalla Determinazione regionale n° 1028/17, i soggetti che si candidano in qualità di Punti informativi della Rete territoriale metropolitana di Torino devono possedere tutti i seguenti requisiti:

1. Essere un ente/istituzione pubblica, un’organizzazione di rappresentanza delle parti sociali oppure un’organizzazione privata senza scopo di lucro fondata con Atto costitutivo e Statuto e iscritta ad un albo o elenco ufficiale presso un Ente pubblico;
2. Avere sede legale e/o operativa sul territorio della Città Metropolitana di Torino;
3. Condividere i principi e le finalità stabiliti dalla Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale” in particolare gli articoli 1 e 2;
4. Svolgere da almeno un anno attività ordinaria (come minimo una volta alla settimana) di contatto con persone a rischio di discriminazione [[1]](#footnote-1) (ad esempio gestione di sportelli informativi, attività di accoglienza/ascolto/assistenza, attività sociali/ricreative/culturali, attività formative, ecc..) sul territorio della Città Metropolitana di Torino;
5. Avere nel proprio gruppo di lavoro almeno una persona (referente del Punto informativo) che abbia frequentato il primo modulo del percorso formativo per “Operatore/trice antidiscriminazioni” o si impegni a frequentare il primo percorso formativo disponibile dopo la presentazione della domanda.

Inoltre, gli enti/organizzazioni che si candidano in qualità di Punti informativi, devono documentare il lavoro in Rete con enti/organizzazioni del territorio di competenza.

I Punti informativi aderiscono automaticamente alla Rete territoriale di cui al Punto A.

Modalità e termine per la presentazione della domanda di candidatura a Punto informativo

La domanda deve essere redatta utilizzando la modulistica appositamente predisposta e scaricabile dal sito istituzionale della Città Metropolitana di Torino al seguente indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/nodo-territoriale-metropolitano-contro-le-discriminazioni>,

Le domande per la candidatura dovranno pervenire ENTRO le ore 12.00 del 19 gennaio 2018

La Città Metropolitana di Torino, a seguito dell’istruttoria, farà pervenire comunicazione scritta circa gli esiti della domanda.

Le istanze devono essere indirizzate a:

Città Metropolitana di Torino - Servizio Politiche sociali e di Parità

NODO TERRITORIALE METROPOLITANO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

C/O Ufficio contrasto alle discriminazioni e alle disuguaglianze

C.so Inghilterra, 7 10138 Torino

Il recapito delle domande potra essere effettuato attraverso :

* 1. posta certificata ([protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it))
  2. mezzo posta tradionale e sulla busta dovrà essere riportata l’indicazione del mittente insieme alla dicitura CANDIDATURA PUNTI INFORMATIVI RETE TERRITORIALE METROPOLITANA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI
  3. direttamente o tramite agenzia presso:

l'Ufficio PROTOCOLLO GENERALE

della Città Metropolitana di Torino,

C.so Inghilterra n.7 Torino, Piano I

nel seguente orario:

da lunedì a giovedì ore 9,00-12,00 e 14,00 – 16,00,

il venerdì ore 9,00-12,00

Richieste di informazioni in merito alla presente domanda a:

[antidiscriminazioni@cittametropolitana.torino.it](mailto:antidiscriminazioni@cittametropolitana.torino.it)

Oppure

011/8612153-3496510627

1. Fattori di discriminazione considerati: nazionalità, sesso, colore della pelle, ascendenza od origine nazionale, etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza ad una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età, orientamento sessuale e identità di genere, ed ogni altra condizione personale o sociale. [↑](#footnote-ref-1)